

Prot. N. 155/20

DECRETO
sull'intenzione speciale da aggiungere alla Preghiera Universale
durante la celebrazione della Passione del Signore
per il solo anno 2020

La celebrazione della Passione del Signore il Venerdì Santo quest'anno ha un significato particolare a causa della terribile pandemia che colpisce il mondo intero.

Infatti, nel giorno in cui si celebra la passione e morte redentrice di Gesù Cristo in croce, il quale, come agnello immolato, ha preso su di sé la sofferenza e il peccato del mondo, la Chiesa eleva suppliche a Dio Padre onnipotente per tutta l'umanità, in particolare per coloro che soffrono maggiormente, mentre attende con fede la gioia della risurrezione del suo Sposo.

Pertanto questa Congregazione, in vigore delle facoltà accordate dal Sommo Pontefice FRANCESCO, avvalendosi di una possibilità già concessa nel Messale Romano al vescovo diocesano in caso di una pubblica necessità particolarmente grave, propone un'intenzione da aggiungere alla Preghiera Universale della suddetta celebrazione, così che giungano a Dio Padre le suppliche di coloro che lo invocano nella tribolazione e tutti possano sperimentare, seppur nelle avversità, la gioia della sua misericordia.

Si allega a questo Decreto il testo della monizione e della preghiera.

Nonostante qualsiasi cosa in contrario.

Dalla sede della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, 30 marzo 2020.

Robert Card. Sarah
Prefetto

✠ Arthur Roche
Arcivescovo Segretario

VENERDÌ SANTO «PASSIONE DEL SIGNORE»

Preghiera universale

IX b. Per i tribolati nel tempo di pandemia

Preghiamo per tutti coloro che soffrono le conseguenze dell'attuale pandemia, perché Dio Padre conceda salute ai malati, forza al personale sanitario, conforto alle famiglie e salvezza a tutte le vittime che sono morte.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
provvido rifugio dei sofferenti,
guarda con compassione le afflizioni dei tuoi figli
che patiscono per questa pandemia;
allevia il dolore dei malati,
dà forza a chi si prende cura di loro,
accogli nella tua pace coloro che sono morti
e, per tutto il tempo di questa tribolazione,
fa' che ciascuno trovi conforto nella tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.